

le pratiche socio-culturali non deve però significare "mettere in scena repertori folkloristici bensì rifunzionalizzare i saperi montani al servizio del vissuto sociale quotidiano"

Il volume riporta in appendice anche alcuni documenti elaborati in tempi diversi per la migliore gestione dello spazio alpino, dalla *Charte des Escartons* del 1343 alla Carta di Chivasso del 1943, al rapporto della Commissione sviluppo sostenibile in merito all'azione comunitaria per le zone di montagna approvato a Bruxelles nel 2005

Elvio Lavagna

**TORRESANI S. (a cura di),
Informatica per le Scienze
Geografiche, Bologna, Pa-
tron, 2007**

In un *cyberpaesaggio* ormai avviato l'alfabetizzazione geoinformatica non può restare una competenza specialistica. L'introduzione alle problematiche della nuova geografia di Internet rimodellata dalle componenti fisiche di accesso e trasmissione della rete e dalle componenti immateriali di comunicazione ed elaborazione, offre una sintesi delle questioni più dibattute: il divario digitale, le capacità tecnologi-

che attuali e quelle presagite, le iniziative per lo sviluppo e lo scambio dell'informazione digitale, le questioni legate all'acquisizione e all'attendibilità dell'informazione, le promesse partecipative, fino all'esplosione del fenomeno GIS con le opportunità comunicative ed i timori legati ai limiti tecnico-scientifici, spesso mascherati di autoritaria oggettività, e ai suoi usi a fini di sorveglianza. Fondamentale è il capitolo che espone i cenni storici e i principali principi di funzionamento dell'elaboratore elettronico, alcuni cenni sulla storia di Internet e le sue regole di funzionamento. Un corpus contribuito apre al lettore il mondo della ricerca bibliografica, ormai sempre più effettuata tramite i cataloghi ad accesso pubblico in rete (Opac). Esso orienta lo studioso nella vasta rete delle biblioteche fisiche e virtuali, riporta utili elenchi di periodici (geografici), cataloghi, fonti di dati statistici, le varie modalità di ricerca per la letteratura grigia. Due capitoli si occupano nello specifico di GIS. Il primo ne offre una definizione, alcuni cenni storici, gli impieghi, le strutture e le funzionalità tecnologiche principali. Il secondo contribuito si concentra sui dati cartografici digitali, la loro organizzazione e modalità di trattamento in geo-

database per la rappresentazione dell'informazione statistica in cartogrammi. Centrale è il capitolo sulla geografia della/in rete dedicato ai cambiamenti stimolati dal nuovo medium che riconfigura lo spazio in ipertesti e ipermappe e consente l'esplorazione del globo attraverso la crescente disponibilità di informazioni geografiche. Gli ultimi capitoli contengono esempi di costruzione di rappresentazioni di dati demografici tramite software GIS e di censimento della cartografia storica. Un utile glossario dei termini informatici e geoinformatici completa il volume.

Alessandro Mengozzi

Vita dell'Associazione

Sezione Crotone

La sezione provinciale A.I.I.G. di Crotone ha partecipato alla "Settimana delle Biblioteche", promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune dal 1 al 9 Dicembre 2007. L'iniziativa ha visto il succedersi di interessanti incontri con gli autori o esperti per la presentazione di libri di vario genere presso sedi istituzionali cittadine e scuole superiori.

Nell'ambito di tale ciclo, a Crotone, la mattina del 7 Dicembre nell'Aula Magna dell'I.T.C.S.

"A. Lucifero", la prof.ssa Cristina Morra ha tenuto una conversazione - dibattito sul tema della globalizzazione, presentando il suo volume "**Globalizzati, ma liberi e sviluppati?**", a cura della Casa Editrice Luca Letizia di Arezzo.

La sala era affollata di studenti del triennio IGEA dell'I.T.C.S. e del Liceo Pedagogico e Socio - biologico "Gravina" di Crotone, intervenuti per partecipare alla stimolante lezione e al successivo dibattito, che ha visto anche la partecipazione del dirigente scolastico, prof. Sabatino Naso, dell'assessore alla cultura del Comune di Crotone, dott. Giovanni Capocasale e di numerosi soci e simpatizzanti A.I.I.G.

Stampa e TV locali hanno dato risalto alla manifestazione e l'A.I.I.G. ne ha ricevuto visibilità.

Annamaria Perri

Sezione Milano

L'escursione scientifica in Tunisia, organizzata dalla sezione Milano, nelle persone del prof. A. Schiavi e dallo scrivente, si è svolta tra il 28-12-2007 e il 4-1-2008, con una buona partecipazione di soci non solo lombardi. Grazie al supporto delle guide locali, alle competenze dei geografi italiani e tunisini e agli interventi di alcuni partecipanti, sono stati possibi-

Riunione del Consiglio Centrale

Roma, 2 febbraio 2008

In apertura di seduta è stato osservato un minuto di silenzio in memoria di Mara Nardi e Margherita Azzi, vittime dell'incidente stradale che ha coinvolto in Egitto, l'8 gennaio, un gruppo impegnato in un viaggio di studio con la consulenza scientifica di Peris Persi.

In occasione dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra (2008), l'AIIG è entrata a far parte della Commissione Italiana che coordina il Progetto "Pianeta Terra. Le Scienze della Terra per la Società". Tutte le sezioni sono invitate a richiedere alla Commissione

l'utilizzo del logo dell'Anno Internazionale e il patrocinio per iniziative inerenti al tema prescelto per quest'anno.

Per quanto riguarda la Collana editoriale, il Consiglio si è compiaciuto per il lavoro di introduzione e traduzione del testo di Armand Frémont *Vi piace la geografia?*, egregiamente svolto da Dino Gavinelli, edito nel novembre 2007. Attualmente è in corso di stampa un volume sulla montagna italiana, mentre per il futuro il Presidente ha chiesto di sostenere l'iniziativa di Emilia Degennaro - che sta conducendo un'indagine sulla situazione

della Geografia nelle SSIS - da cui potrebbe scaturire una nuova pubblicazione.

Il sito, grazie all'impegno del webmaster Cristiano Giorda, è in continuo ampliamento; è auspicabile ottenere la disponibilità di giovani laureati che possano contribuire all'arricchimento del portale giovani e di soci juniores disposti a collaborare per attivare iniziative rivolte al loro settore.

Il Vicepresidente prof. Battisti ha illustrato l'articolazione del prossimo Convegno Nazionale, che sta organizzando a Trieste e che si preannuncia del massimo interesse anche

sul piano della didattica, meritando una forte partecipazione dei soci.

La Tesoriera, prof.ssa Maria Teresa Taviano, ha fornito ragguagli in merito alla soddisfacente situazione finanziaria dell'Associazione allo stato attuale.

Il Presidente De Vecchis ha riferito dei suoi costanti contatti con dirigenti del Ministero della Pubblica Istruzione per assicurare la presenza della nostra disciplina nei programmi del futuro Secondo Ciclo di Istruzione.

Daniela Pasquinelli

li diversi approcci all'ambiente naturale e antropico della Tunisia. Gli aspetti culturali hanno trovato spazio nella scoperta del nucleo storico di Tunisi (la Medina, costituito da una fitta rete di vie che ospitano pure il *souk* o mercato), della ex-cattedrale di Saint-Louis a Cartagine e di alcune moschee, delle mura e dei mausolei a Kairouan, che sottolineano l'importanza religiosa e storica di questa città considerata anche la capitale del tappeto tunisino. Oltre a uno scorcio sull'ingente patrimonio cartaginese, romano e arabo-islamico, si è privilegiata una lettura "naturalistica" del Paese e soprattutto la scoperta dell'ambiente desertico del "Grande sud". Le caratteristiche palme, le dune di sabbia del Grande Erg Orientale, le oasi di montagna e di pianura si sono manifestate in tutti i loro più suggestivi aspetti e colori. Anche i grandi bacini di acqua salata esposti all'intensa evaporazione (gli Chott Jerid, Fejej e Gharsa) sono stati molto apprezzati dai nostri partecipanti. Il viaggio ha consentito pure di gettare uno sguardo sull'economia tunisina, di conoscere gli elementi portanti del settore primario (cereali, olivo, colture fruttifere tra cui spiccano i datteri, allevamento), secondario (fosfati, salgemma) e terziario, specie nella componente turistica con lo sviluppo di grandi poli attrattivi a Djerba e Hammamet. Infine non è stato trascurato il contatto diretto con la realtà sociale del Paese: la visita alla piccola comunità montana di Elala, che ci ha accolto festosamente, ha permesso di conoscere i percorsi educativi avviati nella locale scuola elementare.

Dino Gavinelli

Sezione Molise

È vantaggioso il consuntivo delle attività, per placare l'ansia del fare con la gratificazione del già fatto. Piena la soddisfazione per le iniziative portate a termine nel 2007. Capillare il rapporto con le scuole per progetti mirati ad educare alla responsabilità individuale, al buon uso delle Risorse. Scopo delle escursioni è la lettura del territorio per sollecitare i più giovani, ma anche gli

LA PREMATURA SCOMPARSA DI FLAVIO BRUNI

11.8.1979
24.1.2008

Impietosa la morte ha spezzato la giovane vita di Flavio Bruni, socio junior dell'AIIG Molise.

Amava il mondo, amava la sua terra, amava la Geografia, disciplina in cui stava per specializzarsi presso l'Università di Bologna dove frequentava il corso di laurea specialistica in Geografia e Processi Territoriali, presso la facoltà di Lettere e Filosofia.

A ottobre 2007 aveva attivamente partecipato al Convegno nazionale di Potenza presentando un contributo. Era una promessa per il Molise e per l'AIIG.

La sua scomparsa, assurda, imprevedibile, a seguito di una breve malattia, lascia un vuoto incalcolabile e tanto rimpianuto in tutti noi. Commosci ci uniamo alla Famiglia affranta, per ricordare un Figlio che, in sì breve esistenza, ha saputo dare un esempio di vita sana, ispirata ai valori di umana solidarietà, di gioviale goliardia, di rispetto per il Bene comune.

adulti alla conoscenza, all'impegno di tutelare e valorizzare il patrimonio comune.

Sono escursioni organizzate sul territorio regionale allo scopo di prendere coscienza delle problematiche ambientali, discuterne e proporre soluzioni. Escursioni nel lontano per gustare le diversità paesaggistiche e conoscerne le stratificazioni storiche ed economiche.

Ciò che dà maggiore visibilità all'AIG sul territorio è l'impegno a discutere con le Istituzioni e sollecitare interventi commisurati ai miglioramenti futuri.

Meritoria l'azione del Presidente Cirino nel convogliare le energie delle Associazioni ambientaliste in un Forum per meglio vigilare ed evitare incon-

trollate concessioni che compromettono l'equilibrio territoriale e provocano danni irreversibili.

Non sempre le battaglie si vincono, ma il valore della Causa dà la forza per continuare.

Enza Santoro Reale

Sezione Piemonte

Durante l'autunno 2007 l'attività della Sezione Piemonte è stata caratterizzata da due importanti eventi: la *Giornata su cinema e geografia* durante il Festival CinemAmbiente di Torino, collegata al *Seminario sui conflitti ambientali e territoriali*, e il corso di formazione "Insegnare la geografia con le nuove indicazioni: i contenuti, il rapporto bambino-spazio, l'uscita sul terreno".

Il 15 ottobre, durante il Festival CinemAmbiente, l'AIIG ha dedicato una mattinata di studio ai conflitti ambientali in Amazzonia presentando il video: *Abeiradeira e o grilador* (La donna del fiume e il ladro di terra), diretto da Roberto Amico, Claudia Apostolo e Daniela Marchetto. Al dibattito hanno partecipato Mauricio Torres (Università S. Paolo del Brasile), Massimo De Marchi (Università di Padova), Egidio Dansero (Università di Torino), Cristiano Giorda (Università di Torino), Claudia Apostolo (Regista del film), Stefania Di Campli (Direttore dell'ong MAIS).

L'appuntamento è stato inserito in un seminario sui conflitti ambientali e territoriali strutturato in sei incontri e organizzato in collaborazione con l'Università di Torino, nel quale sono intervenuti Mauricio Torres, Egidio Dansero, Noemi Podestà e Massimo De Marchi.

Il corso "Insegnare la geografia con le nuove indicazioni: i contenuti, il rapporto bambi-

no-spazio, l'uscita sul terreno" si è sviluppato in tre lezioni e un'uscita sul terreno.

Il corso ha toccato tre filoni: i contenuti e le finalità delle nuove Indicazioni Nazionali proposte dal ministro Fioroni (settembre 2007); il rapporto del bambino con lo spazio come esperienza che contribuisce alla formazione dell'identità, al radicamento territoriale e allo sviluppo dell'intelligenza spaziale; l'uscita sul terreno come momento formativo e come strumento chiave del processo di apprendimento. Hanno condotto gli incontri Cristiano Giorda, Rosy Gualinetti, Carla Lanza, Paola Presenda e Maria Luisa Sturani.

Cristiano Giorda

Sezione Vercelli-Novara

La sezione, è presieduta da Raffaella Afferni dal 12/11/2007. La presidenza precedente ha concluso le sue attività con due iniziative già programmate.

Il 22 gennaio il prof. Evasio Morano ha presentato, con la proiezione di carte tematiche e di immagini, realizzate durante un suo recente viaggio di studio, gli aspetti geologici, le vicende storiche e gli attuali problemi economici di due Paesi ex repubbliche sovietiche: Il Turkmenistan e l'Uzbekistan.

Il 29 gennaio si è svolta una cerimonia di premiazione degli alunni della scuola elementare, che hanno partecipato al concorso: "Una scuola multi-etnica, ricca di diversità", organizzato dalla sezione con l'USP e con l'Associazione Incontri e Percorsi in occasione del "2008 anno Europeo del dialogo interculturale".

Maria Luisa Ronco



Vercelli, una classe che ha partecipato al Concorso "Una scuola multi-etnica, ricca di diversità".